

Università degli Studi di Siena, a.a. 2013/14

Corso nel CdL Magistrale "Filosofia e Storia":

## **106698 - Filosofia Morale/LS - Moral Philosophy (M-Fil/03):**

### **Teoria dell'azione**

(quarto bimestre)

Docente: **Prof. Christoph Lumer**

### **Programma del corso, versione finale (4/4/2014)**



For an English translation see below.

Codice: 106698, 36 ore, 6 CFU.

#### **Lingua di insegnamento**

Italiano

#### **Obiettivi formativi**

A livello contenutistico il corso si propone di dare una introduzione alla filosofia dell'azione e poi in particolare discutere due tipi di azione possibilmente problematici: azioni mentali e (motivi ed) azione inconsci. A livello riflessivo critico il corso cerca di stimolare la riflessione sul concetto e il valore di un'azioni come tale nonché sulla possibile responsabilità per le nostre azioni. A livello metodologico, invece, il corso intende di stimolare la facoltà di comprendere ed analizzare testi nonché quella di analizzare, ricostruire e valutare argomentazioni e di produrre delle argomentazioni validi, in particolare giustificazioni pratiche.

#### **Prerequisiti**

Qualche conoscenze nel campo della filosofia morale.

#### **Contenuti del corso**

Il corso è suddiviso in tre parti. La prima parte fornirà una introduzione generale ai temi principali della filosofia dell'azione nonché alla sua importanza come base della filosofia morale e della teoria della razionalità prudenziale: definizioni di 'azione' ed 'intenzione'; il senso ed il valore delle azioni come tali; il meccanismo decisionale dietro le azioni; la possibilità della libertà ecc. In particolare sarà presentata la concezione classica di un'azione, cioè il causalismo intenzionale, secondo cui un'intenzione causa in maniera non-deviante il comportamento rappresentato nell'intenzione. Le parti due e tre del corso sono dedicati alla discussione di due gruppi di azioni possibilmente problematiche per la concezione classica di un'azione: azioni mentali e azioni e motivi inconsci. Queste azioni sono veramente azioni? Siamo responsabili per loro?

#### **Metodi didattici**

Il metodo principale utilizzata nel corso sarà la lettura, l'analisi e la discussione di testi primari con lo scopo di capire o ricostruire la struttura del testo, delle tesi o proposte e degli argomenti a loro favore nonché di valutare in maniera

critica tali argomenti e di eventualmente migliorarli o le proposte o le tesi stesse. Particolare attenzione sarà dato al valore degli oggetti da definire, come 'azione', 'intenzione', 'libertà', 'responsabilità'. Il corso si svolgerà in forma seminariale; verranno analizzati e discussi i testi indicati. A questo scopo sarà necessario che i frequentanti leggano, *prima delle lezioni*, i testi di ciascuna seduta. Su di essi verterà anche l'esame finale.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale è di forma orale. L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

### **Programma d'esame**

L'esame finale sarà di forma orale. Per sostenere l'esame di 6 (o 5) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 (rispettivamente 7) articoli a scelta tra quelli discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). I saggi o i brani specificati di un libro equivalgono sempre ad un articolo.

### **Programma d'esame per gli studenti lavoratori e non frequentanti**

Essere frequentante del modulo significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti e almeno 12 sedute per 5 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia due in più, cioè testi equivalenti ad 10 (per 6 CFU) rispettivamente 9 (per 5 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare e presentare i testi introduttivi indicati nella parte 2 della bibliografia (cap. 5, 13, 14, 22, 27, 39 del libro curato da O'Connor e Sandis).

### **Riferimenti bibliografici**

#### *1. Testi discussi*

##### *1.1. Filosofia dell'azione generale*

Davidson, Donald: Intendere. (Intending. 1978.) In: Idem: Azioni ed eventi. Trad. di Roberto Brigati. Ed. ital. a cura di Eva Picardi. Bologna: il Mulino 1992. Pp. 137-160.

Ekstrom, Laura Waddell: Autonomy and personal integration. In: James Stacey Taylor (ed.): Personal Autonomy. New Essays on Personal Autonomy and Its Role in Contemporary Moral Philosophy. Cambridge: Cambridge U.P. 2005; 2008. Pp. 143-161.

Lumer, Christoph: Intentions Are Optimality Beliefs - but Optimizing what? In: Erkenntnis 62 (2005). Pp. 235-262.

Mele, Alfred R.: Effective Intentions. The Power of Conscious Will. Oxford: Oxford University Press, USA 2009. xi; 178 pp. [Cap. 1: Introduction (= pp. 1-20).]

Velleman, J. David: What happens when someone acts? (1992.) In: Idem: The Possibility of Practical Reason. Oxford: Oxford U.P. 2000. S. 123-143.

##### *1.2. Azioni mentali*

Mele, Alfred R.: Mental Action. A Case Study. In: Lucy O'Brien; Matthew Soteriou (eds.): Mental Actions. Oxford: Oxford University Press 2009. Pp. 17-38.

Proust, Joëlle: Is There a Sense of Agency for Thought? In: Lucy O'Brien; Matthew Soteriou (eds.): Mental Actions. Oxford: Oxford University Press 2009. Pp. 253-279.

Strawson, Galen: Mental Ballistics or the Involuntariness of Spontaneity. (2003.) In: Idem: Real Materialism and Other Essays. Oxford: Clarendon Press 2008. Pp. 233-253.

Vierkant, Tillmann: Managerial control and free mental agency. In: Andy Clark; Julian Kiverstein; Tillmann Vierkant (eds.): *Decomposing the Will*. Oxford: Oxford U.P. 2013. Pp. 283-297.

### 1.3. Azioni e motivi inconsci

Bargh, John A.: Bypassing the will. Toward demystifying the nonconscious control of social behavior. In: R. Hassin; J. Uleman; John A. Bargh (eds.): *The new unconscious*. New York: Oxford U. P. 2005. Pp. 37-58.

Fitzsimons, G. M.; John A. Bargh: Thinking of you. Nonconscious pursuit of interpersonal goals associated with relationship partners. In: *Journal of Personality and Social Psychology* 84 (2003). Pp. 148-164.

Freud, Sigmund: *Psicopatologia della vita quotidiana. (Zur Psychopathologie des Alltagslebens. 1904.)* In: Idem: *Opere*. Torino: Boringheri 1970. Vol. 4: *Opere 1900-1905*. [Cap. 7 (= pp. 196-220).]

Glaser, Jack; John F. Kihlstrom: Compensatory Automacity. Unconscious Volition Is Not an Oxymoron. In: Hassin, Ran R.; James S. Uleman; John A. Bargh (eds.): *The New Unconscious*. New York [etc.]: Oxford U.P. 2005. Pp. 171-195.

Levy, Neil: Consciousness, implicit attitudes and moral responsibility. In: *Nous* (2012). Pp. 1-22.

Moore, Michael S.: *Law and Psychiatry. Rethinking the Relationship*. Cambridge; New York: Cambridge U.P. 1984. xiv; 527 pp. [Pp. 126-142.]

Rabbitt, Patrick: The Control of Attention in Visual Search. In: Raja Parasuraman; D. R. Davies (eds.): *Varieties of Attention*. Orlando [etc.]: Academic Press 1984. Pp. 273-291.

Wilson, Timothy D.: *Strangers to Ourselves. Discovering the Adaptive Unconscious*. Cambridge, MA; London: Belknap Press of Harvard University Press <sup>1</sup>2002; <sup>2</sup>2004. viii; 262 pp. [Cap. 3 e 4 (= pp. 43-59; 63-91).]

### 2. Testi introduttivi

O'Connor, Timothy; Constantine Sandis (eds.): *A Companion to the Philosophy of Action*. Malden, MA; Oxford: Wiley-Blackwell 2010. 664 pp.

[5 The Causal Theory of Action (Wayne A. Davis).

13 Volition and the Will (Laura W. Ekstrom).

14 Intention (Alfred R. Mele). (108-113)

22 Action Explanation and the Unconscious (Edward Harcourt).

27 Mental Acts (Joëlle Proust).

39 Responsibility and Autonomy (John Martin Fischer).]

### Agenda – calendario delle sedute

1. 9.4.14: Introduzione.

#### I. FILOSOFIA DELL'AZIONE GENERALE

2. 10.4.14: Mele: Effective Intentions.

3. 11.4.14: Davidson.

4. 16.4.14: Lumer.

5. 17.4.14: Velleman.

6. 23.4.14: Ekstrom.

#### II. AZIONI MENTALI

7. 24.4.14: Strawson.

8. 30.4.14: Mele: Mental Action.

9. 2.5.14: Vierkant.

10. 7.5.14: Proust.

### III. AZIONI E MOTIVI INCONSCI

11. 8.5.14: Freud.
12. 9.5.14: Bargh.
13. 14.5.14: Wilson.
14. 15.5.14: Glaser & Kihlstrom.
15. 16.5.14: Fitzsimons & Bargh.
16. 21.5.14: Rabbitt.
17. 22.5.14: Moore.
18. 23.5.14: Levy



### **English translation:**

**Course title:**

Moral philosophy: Theory of action

Code: 106698, 36 hours, 6 credits.

**Teaching Language:**

Italian

**Learning objectives:**

With respect to contents, the course aims to give an introduction to the philosophy of action and then to discuss in detail two types of action possibly problematic: mental actions and unconscious (motives and) actions. With respect to critical reflection, the course seeks to stimulate reflection on the concept and value of an action as such, as well as on the possible responsibility for our actions. At a methodological level, the course aims to stimulate the faculty to understand and analyse texts as well as to analyse, reconstruct and evaluate arguments and to produce valid arguments, in particular practical justifications.

**Prerequisites**

Some acquaintance with moral philosophy.

**Course contents**

The course is divided into three parts. The first part will provide a general introduction to the main themes of the philosophy of action as well as its importance as the basis of moral philosophy and of the theory of prudential rationality: definitions of 'action' and 'intention'; the meaning and the value of actions as such; the decision-making mechanism behind the actions; the possibility of freedom and so on. In particular the classical conception of action will be presented, i.e. intentional causalism, according to which an intention causes in a non-deviant way the behaviour represented in the intention. Parts two and three of the course are devoted to the discussion of two groups of actions possibly problematic for the classical conception of action: mental actions and unconscious actions and motives. These actions are truly actions? Are we responsible for them?

**Didactic methods**

The main method used in the course will be reading, analysis and discussion of primary texts in order to understand or reconstruct the structure of the text, of the theses or proposals and of the arguments in their favor as well as to critically assess these arguments and to possibly improve them or the proposals or the theses themselves. Particular attention will

be given to the value of the objects to be defined, like 'action', 'intention', 'freedom', 'responsibility'. The course will take place in a seminar format; the texts indicated will be analyzed and discussed. For this reason it is necessary that the attending students read before class the texts of each session. These texts will also be the issue of the final exam.

**Modalities of assessment - exam:**

The final exam is oral. The examination will focus on the reconstruction of the theses and the systematic arguments of the authors discussed.

**PROGRAMME OF THE EXAM**

The final exam will be oral. To take the exam of 6 (or 5) credits students must expound texts equivalent to 8 (respectively 7) articles chosen from those discussed in the seminar (bibliography, part 1). The essays or tracks specified of a book count always as equivalent to one article each.

**PROGRAMME OF THE EXAM FOR OF WORKING STUDENTS:**

Be attending the module means to participate in at least three quarters of the sessions, that is at least 14 (of 18) sessions for 6 credits and at least 12 sessions to 5 credits. Working and not attending students will have to expound the same texts studied by those attending, however, two more, that is texts equivalent to 10 articles (for 6 credits), respectively, 9 articles (for 5 credits); and they have to study and expound the introductory texts indicated in Part 2 of the bibliography (chs. 5, 13, 14, 22, 27, 39 of the book edited by O'Connor and Sandis).